



**Chiudere bene un anno difficile
per ripartire meglio a settembre**

SAVONA - LIGURIA

Giovedì 1 Luglio 2021



Prima parte. Le voci della scuola reale

- Claudia Lichene*, La scuola dell'infanzia può essere cerniera tra lo 0-3 e il primo ciclo?
- Anna Zucca*, La nuova valutazione cambia la scuola primaria?
- Claudia Palone*, La funzione educativa e formativa della scuola secondaria ha retto alla distanza?
- Viviana Ferrando*, Come prepararsi a diventare insegnanti tra concorsi, educazione degli adulti e Tfa per il sostegno?
- Wanda Raso*, Un lavoro sempre più complesso per Collaboratori Scolastici, Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici e DSGA ?
- Mario Lugaro*, Il sostegno del sindacato a tutti i lavoratori della scuola.



Presentazione di Carla Zanasi, presidente Proteo Fare Sapere di Savona

Senso dell'iniziativa: lavorare TUTTI INSIEME per la RI-partenza

Obiettivi:

1. Dare un quadro d'insieme di quanto è successo nelle nostre scuole
2. Fare il punto su quanto si è fatto come Proteo e su quanto si potrebbe fare dal prossimo anno scolastico



Prima voce:

Claudia Lichene, docente di scuola dell'infanzia
«Sistema integrato 0-6»

Impegno Proteo:

lavoro inter associativo con GNNI ligure e Zeroseiup;
sostegno alla consultazione sulle Linee guida;
ricerca di alleanze.

La scuola dell'infanzia: ponte nello 0-14



**Dare centralità al
bambino**



**Claudia
Lichene**



- <https://photos.app.goo.gl/B92dZD3vFqg1YCD87>



<https://photos.app.goo.gl/APgSh8BU6B7eWFAr5>

Scuola dell'infanzia: «cerniera» nello 0-14



- Nido - scuola dell'infanzia – primaria e oltre...: quali contaminazioni?
- Cura educativa: il corpo è strumento di conoscenza e voce del bambino piccolo. Movimento, possibilità di esplorazione, scoperta: la curiosità motore dell'apprendimento perché catalizza l'interesse e spinge alla ricerca e quindi alla conoscenza.
- Rapporto di reciprocità con le famiglie
- Sviluppare il gusto del conoscere...insieme, di collaborare, sentire di poter prendere decisioni sull'organizzazione dei percorsi che lo riguardano, quali effetti può avere in termini di partecipazione attiva, dialogo democratico?
- Come questo gusto per la scoperta e la conoscenza riusciamo a farli diventare nuclei centrali della nostra professionalità?
- Quali strumenti di professionalità e contaminazioni con i gradi di scuola successivi? La valutazione alla primaria cosa ci dice?



Seconda voce: Anna Zucca, docente di scuola primaria
«La Nuova Valutazione della scuola primaria»

Impegno Proteo: Ricerca sulle prime reazioni delle scuole alla normativa;
Partecipazione ai due seminari inter regionali
organizzati da Proteo Toscana.

LA NUOVA VALUTAZIONE CAMBIA LA SCUOLA PRIMARIA?



Chiudere bene un anno difficile per ripartire meglio a settembre

Anna Zucca

E' stato un anno difficile? Sì, senza dubbio

Il periodo appena trascorso, secondo anno di pandemia, è stato estremamente faticoso dal punto di vista prima dell'organizzazione, già a partire dai mesi estivi, e poi pedagogico-didattico, venendo a mancare la possibilità di effettuare incontri di progettazione e confronto in presenza. Mancanza più sentita dove tali incontri sono diventati una pratica costante.

Inoltre, sono stati avviati importanti processi di cambiamento nella scuola italiana:

**la pubblicazione delle Linee pedagogiche del sistema integrato 0-6,
la nuova valutazione nella scuola primaria,
le linee guida sull'Educazione Civica,
le Linee guida sul nuovo PEI,
stesura del Piano Didattico Digitale Integrato.**

Su ognuno di questi temi, centrali per la nostra realtà professionale, il ministero ha attivato iniziative di formazione. Ognuno di questi attiene alle competenze di base dei docenti, senza distinzioni di disciplina.

VALUTAZIONE nella scuola PRIMARIA

3 webinar nazionali 6 ore
2 webinar territoriali 6 ore (corso USR
Liguria)

Formazione per
tutti

Formazione ricca
di esempi

Stimolo e accompagnamento per i
gruppi di lavoro nelle scuole

**I corsi per soli referenti
danno garanzie di
formazione sui grandi
numeri?**

LA VALUTAZIONE FORMATIVA

è accogliente, non selettiva

predispone ad apprendere

insegna ad autovalutarsi

dà il tempo necessario

indica le linee di miglioramento

valorizza le competenze di ognuno



SI RIESCE ad effettuare la valutazione formativa?

Barriere

comfort nel ripetere (docenti)
abitudine a “simulare” il cambiamento
tempi più lunghi
uso del registro elettronico

Facilitatori

maggiore condivisione con i colleghi
elasticità e personalizzazione
aderenza con il reale concreto

RISCHIO: diversificazione eccessiva dei percorsi

**aderenza con il reale
concreto**

ma è proprio così?

RISCHIO: cambiare soltanto le
“etichette”, mantenendo le stesse
verifiche (e attività didattiche),
magari poco aderenti ai nuovi
obiettivi

COME CONTINUARE

**Formazione a tappeto sugli
aspetti concreti,
monitorando le varie
soluzioni dei problemi**

**Autoformazione in ambiti
quali i dipartimenti**

**Dare tempo ai colloqui con
le famiglie**

**Integrare questo tema con
Educazione Civica, didattica
per competenze, Nuovo Pei**

Sull'uso del registro elettronico
non pochi i problemi.

Come essere meno succubi del
mezzo?

La scuola primaria italiana è un'entità
complessa e poco uniforme. Non so se e
quanto dovrebbe cambiare, non credo tutta
nello stesso modo comunque.
E' importante sostenere l'impegno e valorizzare
i tentativi onesti.
Un monitoraggio, fatto non solo sui documenti
prodotti ma sulle pratiche reali, sarebbe molto
opportuno.



Terza voce: Claudia Palone, docente di scuola secondaria di 2° grado
«La secondaria fra DaD e necessità di relazioni»

Impegni Proteo: gruppo di ricerca sull'educazione civile;
ascolto dei bisogni.

La funzione educativa e formativa della scuola secondaria ha retto alla distanza?



Prof.ssa Claudia Palone

Dad: problema e/o opportunità?

- Impostazione Collegi Docenti
- Omogeneità nei Consigli di Classe
- Sensibilità dei singoli Docenti
- Peculiarità singoli Studenti

Problemi

- Nuovi mezzi
- Predisposizione psicologica
- Isolamento
- Limitazione progetti con enti esterni
- Organizzazione educazione civica
- Valutazione
- Nuovo esame di stato

Opportunità

- Condivisione problemi comuni
- Sperimentazione nuove strategie comunicative
- Condivisione buone pratiche
- Senso identitario comunità educante
- Attenzione al discente come individuo
- Centralità temi di cittadinanza
- Revisione criteri e modalità di valutazione

Cosa è successo?

- Ritardi comunicazioni ufficiali
- Chi fa e come si valuta Educazione Civica?
- Congestione verificata in presenza
- Percentuali di non ammessi
- Percezione delle votazioni
- Malessere e suicidi

Cosa possiamo fare?

- Aumentare occasioni di confronto
- Migliorare qualità formazione docenti
- Rivedere le priorità degli obiettivi formativi
- Condividere le buone pratiche
- Collaborare con enti e associazioni territorio
- Mantenere rapporti empatici e propositivi

Teachers plant seeds that grow forever

Nessuno cresce se non è sognato
(D.Dolci)

La scuola non deve essere un
ospedale che cura i sani e respinge
i malati (da Don Milani)

Grazie per la vostra attenzione!



Quarta voce: Viviana Ferrando, la nostra insegnante in via di stabilizzazione
«Come prepararsi ad essere insegnanti»

Proteo: corsi, attivi e collaborativi, di preparazione ai concorsi ordinari,
straordinari e Tfa.

Come prepararsi a diventare insegnanti tra:

- **Concorsi**
- **TFA per il sostegno**
- **Istruzione degli Adulti**

?



Viviana
Ferrando



**Districarsi...in una giungla
tra**

- **Concorsi**

- le direttive cambiano di continuo

e

- **Corsi**

diventa fondamentale l'intreccio tra

Un percorso formativo che sia:

COLLABORATIVO e ATTIVO

che
apra le
porte
al
nostro
sapere



il TFA di Sostegno

un'esperienza che



- **accresce** (la nostra cassetta egli attrezzi)
- **insegna la collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno per l'autentica inclusione nella Scuola**

Il percorso professionale:

- insegnante di sostegno
- insegnante curricolare
- scuole tradizionali
- realtà come il CPIA: l'Istruzione per gli Adulti.



Cosa mi aspetto

- **Percorsi, regole e criteri di valutazione chiari e che vengano mantenuti:**
 - percorsi per l'abilitazione (universitari, con costi sostenibili);
 - regole univoche su argomenti e sullo svolgimento dei Concorsi;
 - punteggi dei titoli (master universitari paragonati a due certificazioni informatiche on line).
- **All'eventuale riconoscimento degli anni di servizio differenti** (sia su posto comune sia di sostegno, sia su diversi gradi scolastici), **che non limitano, ma arricchiscono la nostra professionalità.**
- **Alla continuità di servizio.**



Quinta voce: Wanda Raso, Assistente Amministrativo
«ATA, lavori e ruoli sempre più complessi»

Impegno Proteo: allargamento della partecipazione;
ascolto dei bisogni;
affiancamento al corso on line per collaboratori scolastici.

amministrativo

tecnico

ausiliario

Personale ATA

Un lavoro sempre più complesso

personale

A.T.A.



- Personale ATA: un lavoro sempre più importante nella scuola attuale.
- Carichi di lavoro sempre più pressanti per tutti i profili
- Modalità di coinvolgimento nel progetto di scuola moderna e per sentirsi parte attiva dell'organizzazione scolastica
- La formazione e l'aggiornamento come completamento e riconoscimento delle professionalità.



“Il Collaboratore Scolastico nella Scuola che educa”

Percorso formativo professionalizzante per il personale ATA

- Bullismo e cyberbullismo
- Inclusione e BES, con riferimento a:
 - a. le tematiche della disabilità
 - b. la multiculturalità e gli alunni stranieri
 - c. il disagio e le fragilità psicologiche
- Sicurezza sul lavoro
- Accoglienza e rispetto della privacy
- Diritti e doveri definiti dal contratto di lavoro



Sesta voce: Mario Lugaro, segretario FLC CGIL Savona
«L'impegno del sindacato anche in questi anni difficili»

Proteo: Collaudata collaborazione Proteo/Flc per i corsi di preparazione ai concorsi;
in prospettiva, formazione per tutti i lavoratori della scuola.



Il sostegno della FLC CGIL a tutto il mondo della scuola

SICUREZZA PROTOCOLLI ACCORDI

- DIRITTI
- DAD - DDI
- LAVORO AGILE ATA





RINNOVO CCNL

+ RISORSE ECONOMICHE

+ ORGANICI

+ FORMAZIONE

WWW.FLCGIL.IT





Ultima voce:

Patrizia Briano, docente di scuola secondaria di 2° grado,
«Qualche punto positivo per ripartire il prossimo anno»

Impegni futuri Proteo:

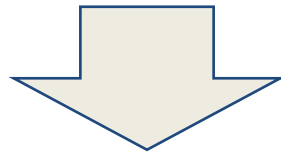
proposta di una sperimentazione in verticale sulla
valutazione formativa all'interno del tema più generale
dell'autovalutazione di istituto e dei processi di miglioramento
all'interno degli Istituti Comprensivi.

LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: SEGNALI DI CAMBIAMENTO

CRITICITA'

Anno scolastico 2020-21

- Ritardo delle nomine dei docenti dell'organico aggiuntivo Covid
- Carenza di organico
- Sdoppiamento delle classi



Compressione dei tempi e limitazioni logistiche.

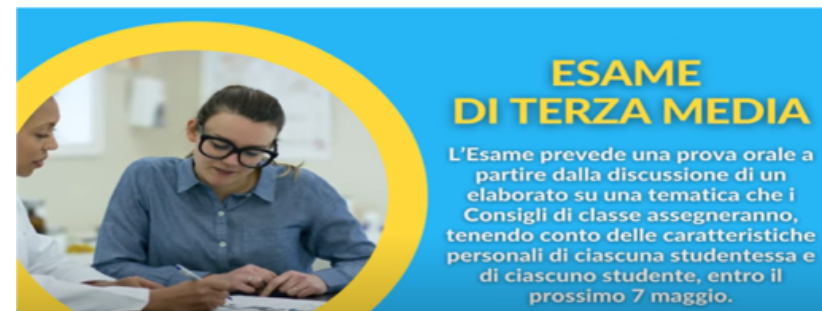
INIZIATIVE DIDATTICHE

- **Educazione Civica:** rimodulazione delle programmazioni a partire dalle tematiche dell'Agenda 2030



- **Didattica Digitale Integrata:** utilizzo degli strumenti digitali e della piattaforma Gsuite

- **Esame conclusivo del Primo ciclo di Istruzione:** alto livello di motivazione e di attivazione da parte dei ragazzi.



- **Valutazione:** in continuità con la Scuola Primaria, la nuova valutazione scardina la lezione frontale e valorizza la didattica attiva.

LE PROSPETTIVE

PIANO DI
FORMAZIONE

Anno scolastico 2021-22

- NUOVO PEI
- EDUCAZIONE CIVICA
- NUOVA VALUTAZIONE
- METACOGNIZIONE E DIDATTIC
ATTIVE





Seconda parte. Una alleanza per la scuola savonese

Elio Raviolo, La reciprocità fra scuola e territorio

Alessandro Cavalli, La partecipazione di studenti e genitori al progetto educativo

Giovanna Zunino, La formazione di tutti all'interno di un ambiente di lavoro complesso

Dario Missaglia, *Presidente nazionale Proteo Fare Sapere*

L'impegno di Proteo Fare Sapere per la ripartenza del sistema scuola



Presentazione di Carla Zanasi
presidente Proteo Fare Sapere di Savona

Nella prima parte di questo incontro abbiamo cercato di far cogliere la complessità dell'organizzazione scolastica, in tutti i suoi livelli e e le sue differenze.

In questa seconda parte cercheremo di capire come, e se, è possibile pensare ad una alleanza allargata fra i tanti soggetti che hanno, o dovrebbero avere, a cuore la scuola come elemento fondante di un sistema democratico, laico e inclusivo.

Fino a qualche anno fa, su iniziativa del Comune di Savona, aveva preso vita un "Patto per la scuola" che vedeva riunirsi periodicamente intorno ad un tavolo i Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi che stavano muovendo i primi passi, le associazioni e i sindacati con i rappresentanti dell'Ente locale. Inizialmente molto attivo, è poi decaduto per mancanza di volontà politica. Forse, però, potrebbe indicare una strada possibile.

Il tempo è tiranno per cui chiediamo ai relatori di darci solo qualche spunto su cui impostare momenti di riflessione più approfondita, tutti insieme, nel prossimo anno.



Elio Raviolo, già Dirigente del primo Istituto Comprensivo della provincia di Savona. Con lui quest'anno abbiamo partecipato ad un impegnativo lavoro interregionale per mettere a fuoco il tema della organizzazione scolastica e della dirigenza, a 20 anni dall'entrata in vigore dell'Autonomia.

In programma: organizzazione di un incontro con i dirigenti scolastici.



La reciprocità fra scuola e territorio

Elio Raviolo



Alessandro Cavalli, sociologo, con cui abbiamo collaborato in occasione della ricerca sulla laicità nella scuola.

Quest'anno non siamo riusciti a far partire un gruppo di riflessione sull'educazione alla cittadinanza e alla partecipazione attiva per cui ci aveva dato la sua disponibilità. Sarà uno dei primi impegni per il prossimo anno.



**La partecipazione di
studenti e genitori
al progetto educativo**

Alessandro Cavalli



Giovanna Zunino, docente di scuola dell'infanzia, ha lavorato per tanti anni nel sindacato ed è stata membro del CNPI.

Ora è vice presidente di Proteo Liguria e membro del CTS di Proteo.

Ci parlerà non di formazione in generale, ma della formazione che stiamo cercando di praticare come Proteo Savona e su cui vorremmo aprire un dibattito nella nostra Associazione.



La formazione di tutti
all'interno di un
ambiente di lavoro
complesso

Giovanna Zunino



Dario Missaglia, Presidente nazionale di Proteo Fare Sapere

Eletto nell'ottobre 2019, ha subito impresso un deciso cambio di marcia alla nostra Associazione.

Già durante il primo lock-down, e poi alla prima ripartenza, aveva fatto sentire la sua presenza attiva e stimolante alla vita della scuola, ma è con il lancio della Conferenza di programma 2021 che il cambio di marcia si è reso del tutto evidente: tutte le strutture territoriali si sono mosse sui temi per loro più interessanti, con una grande partecipazione e un importante lavoro di analisi e di confronto anche sulle proposte.



L'impegno di Proteo Fare Sapere per la ripartenza del sistema scuola

Dario Missaglia,

Presidente Nazionale Proteo Fare Sapere